

SPACE SPA

Bilancio di esercizio al 31-12-2017

Dati anagrafici	
Sede in	VIA TORELLI 24 - 59100 PRATO (PO)
Codice Fiscale	01728860972
Numero Rea	PO 000000466153
P.I.	02658200924
Capitale Sociale Euro	2.105.000 i.v.
Forma giuridica	Societa' per azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	620200
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	ETT Spa
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2017	31-12-2016
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	2.010	2.680
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	707	0
Totale immobilizzazioni immateriali	2.717	2.680
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	2.232	2.693
3) attrezzature industriali e commerciali	0	200
4) altri beni	59.748	105.111
Totale immobilizzazioni materiali	61.980	108.004
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	8.766	8.766
d-bis) altre imprese	18.881	18.881
Totale partecipazioni	27.647	27.647
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	6.664
Totale crediti verso altri	0	6.664
Totale crediti	0	6.664
3) altri titoli	54.000	39.000
Totale immobilizzazioni finanziarie	81.647	73.311
Totale immobilizzazioni (B)	146.344	183.995
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
3) lavori in corso su ordinazione	142.500	0
Totale rimanenze	142.500	0
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.143.971	1.120.764
Totale crediti verso clienti	1.143.971	1.120.764
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.393	0
Totale crediti verso imprese controllate	1.393	0
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	156.272	462.903
Totale crediti tributari	156.272	462.903
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.966.141	2.065.826
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.032.574	4.485.868
Totale crediti verso altri	5.998.715	6.551.694
Totale crediti	7.300.351	8.135.361
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	679.867	684.923
3) danaro e valori in cassa	285	172

Totale disponibilità liquide	680.152	685.095
Totale attivo circolante (C)	8.123.003	8.820.456
D) Ratei e risconti	51.641	77.726
Totale attivo	8.320.988	9.082.177
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	2.105.000	2.105.000
IV - Riserva legale	237.883	226.333
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	324.226	324.226
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	165.000	165.000
Varie altre riserve	59.196	59.194
Totale altre riserve	548.422	548.420
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	249.999	30.542
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	452.930	231.007
Totale patrimonio netto	3.594.234	3.141.302
B) Fondi per rischi e oneri		
3) strumenti finanziari derivati passivi	2.163	4.443
Totale fondi per rischi ed oneri	2.163	4.443
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	521.491	446.761
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	350.000	550.000
Totale obbligazioni	350.000	550.000
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	119.000	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	144.000
Totale debiti verso soci per finanziamenti	119.000	144.000
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	799.182	1.661.814
esigibili oltre l'esercizio successivo	185.638	295.358
Totale debiti verso banche	984.820	1.957.172
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	34.068	48.108
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	34.069
Totale debiti verso altri finanziatori	34.068	82.177
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	286.982	0
Totale acconti	286.982	0
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.403.678	1.093.427
Totale debiti verso fornitori	1.403.678	1.093.427
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	610	0
Totale debiti verso imprese controllate	610	0
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	35.486	0
Totale debiti verso controllanti	35.486	0
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	124.090	201.269
Totale debiti tributari	124.090	201.269

13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	62.905	69.115
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	62.905	69.115
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	130.094	160.161
Totale altri debiti	130.094	160.161
Totale debiti	3.531.733	4.257.321
E) Ratei e risconti	671.367	1.232.350
Totale passivo	8.320.988	9.082.177

Conto economico

	31-12-2017	31-12-2016
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.476.065	3.982.758
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	142.500	0
5) altri ricavi e proventi		
altri	59.678	448.605
Totale altri ricavi e proventi	59.678	448.605
Totale valore della produzione	3.678.243	4.431.363
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	157.533	164.664
7) per servizi	1.118.528	1.812.671
8) per godimento di beni di terzi	97.413	107.142
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.081.118	1.335.396
b) oneri sociali	279.990	343.591
c) trattamento di fine rapporto	85.299	97.135
Totale costi per il personale	1.446.407	1.776.122
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	847	772
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	47.945	65.672
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	10.940	4.174
Totale ammortamenti e svalutazioni	59.732	70.618
14) oneri diversi di gestione	22.569	72.268
Totale costi della produzione	2.902.182	4.003.485
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	776.061	427.878
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
altri	520	0
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	520	0
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	15	18
Totale proventi diversi dai precedenti	15	18
Totale altri proventi finanziari	535	18
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	136.333	112.036
Totale interessi e altri oneri finanziari	136.333	112.036
17-bis) utili e perdite su cambi	(23)	0
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(135.821)	(112.018)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
d) di strumenti finanziari derivati	2.280	0
Totale rivalutazioni	2.280	0
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	0	12.084
d) di strumenti finanziari derivati	0	4.443
Totale svalutazioni	0	16.527

Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	2.280	(16.527)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	642.520	299.333
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	189.590	66.388
imposte relative a esercizi precedenti	0	1.938
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	189.590	68.326
21) Utile (perdita) dell'esercizio	452.930	231.007

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2017	31-12-2016
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	452.930	231.007
Imposte sul reddito	189.590	68.326
Interessi passivi/(attivi)	135.821	112.018
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	(5.155)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	778.341	406.196
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	85.299	91.757
Ammortamenti delle immobilizzazioni	48.791	66.444
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	10.940	12.084
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	(2.280)	4.443
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	142.750	174.728
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	921.091	580.924
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(142.500)	-
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(23.207)	(449.119)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	310.251	(490.793)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	26.085	4.991
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(560.982)	(1.170.508)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	597.759	850.759
Totale variazioni del capitale circolante netto	207.406	(1.254.670)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.128.497	(673.746)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(135.798)	(112.018)
(Imposte sul reddito pagate)	-	(326.038)
Dividendi incassati	-	(65.875)
Altri incassi/(pagamenti)	(7.487)	-
Totale altre rettifiche	(143.285)	(503.931)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	985.212	(1.177.677)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(1.920)	(54.617)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(884)	(3.350)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(15.000)	(36.000)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(17.804)	(93.967)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(862.632)	47.026
Accensione finanziamenti	-	625.000
(Rimborso finanziamenti)	(109.719)	(145.635)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(972.351)	526.391
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(4.943)	(745.253)

Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	684.923	1.429.573
Danaro e valori in cassa	172	775
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	685.095	1.430.348
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	679.867	684.923
Danaro e valori in cassa	285	172
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	680.152	685.095

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2017

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il progetto di Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017, che viene sottoposto al Vostro esame, assieme alla presente Nota Integrativa, che ne costituisce parte integrante, evidenzia un utile di esercizio di euro 452.930 contro un utile di euro 231.007 dell'esercizio precedente.

Ciò premesso, passiamo a fornirvi i dati e le indicazioni di corredo, nel rispetto dell'attuale normativa.

Il bilancio chiuso al 31/12/2017 è stato redatto in base ai principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del codice civile, in linea con quelli predisposti dai Principi Contabili Nazionali, aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), e con l'accordo del Collegio Sindacale, nei casi previsti dalla legge.

Principi di redazione

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- le attività e passività monetarie in valuta sono iscritte al cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio; i conseguenti utili o perdite su cambi sono imputati al conto economico e l'eventuale utile netto è accantonato in apposita riserva non distribuibile fino al realizzo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.; ove vi sia stata una riclassificazione, le ragioni e gli effetti sul bilancio sono contenuti nel commento alla singola voce;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- i criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. n. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. n. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC;
- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico;

- in applicazione del principio di rilevanza sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione ed informativa tranne qualora la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta;
- la società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento;
- non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge;
- la società non si è avvalsa della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi;
- gli elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale sono stati evidenziati nei commenti alle singole voci di bilancio.

La società controlla un'altra impresa (Duomo 7 Srl) ed è a sua volta controllata dalla società Ett Spa. Né ett Spa né Space Spa sono obbligate a redigere il bilancio consolidato di gruppo, non superando i limiti previsti dal D.Lgs. 127/91.

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del codice civile e presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Attività svolta

La società opera nel settore dello sviluppo di applicazioni multimediali dirette in modo particolare alla valorizzazione del patrimonio culturale.

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente; non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 5, codice civile.

Non si segnalano, inoltre fatti di rilievo la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci del presente bilancio e quelle del bilancio precedente.

Nota integrativa, attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'Attivo Patrimoniale.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Il capitale sociale risulta interamente versato.

Immobilizzazioni

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione economica e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

In dettaglio:

- I **costi di impianto e ampliamento** sono stati iscritti nell'attivo del bilancio, con il consenso del collegio sindacale, in considerazione della loro utilità pluriennale. L'ammortamento è calcolato in cinque anni a quote costanti e l'ammontare dei costi non ancora ammortizzati è ampiamente coperto dalle riserve disponibili.
- I **diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno** sono iscritti fra le attività al costo di acquisto o di produzione. Nel costo di acquisto sono stati computati anche i costi accessori. Tali costi sono ammortizzati in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione, stimata nel nostro caso in un periodo di 5 esercizi.
- I **costi per licenze e marchi** sono iscritti al costo di acquisto computando anche i costi accessori e sono ammortizzati sulla base della loro residua possibilità di utilizzazione, stimata anche in questo caso in un periodo di 5 esercizi.

L'immobilizzazione, che alla data di chiusura dell'esercizio sia durevolmente di valore inferiore, è corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

La composizione e i movimenti di sintesi delle immobilizzazioni immateriali sono dettagliati nella seguente tabella.

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	3.350	961.543	17.927	14.494	997.314
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	670	961.543	17.927	14.494	994.634
Valore di bilancio	2.680	0	-	-	2.680
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	884	-	-	884
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	14.494	14.494
Ammortamento dell'esercizio	670	177	-	-	847
Altre variazioni	-	-	-	(14.494)	(14.494)
Totale variazioni	(670)	707	-	-	37
Valore di fine esercizio					
Costo	3.350	962.427	17.927	-	983.704
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.340	961.720	17.927	-	980.987
Valore di bilancio	2.010	707	-	-	2.717

L'incremento della voce "Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno" è dovuta alle spese sostenute per l'acquisto di una licenza software.

Si segnala che sulle immobilizzazioni immateriali non sono state effettuate rivalutazioni e/o svalutazioni. Infatti, risulta ragionevole prevedere, in base ai risultati del piano industriale redatto per il periodo 2018 - 2022, che il costo iscritto alla chiusura dell'esercizio sia recuperabile in ragione al concorso alla futura produzione di risultati economici.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene.

Nessuna immobilizzazione è mai stata oggetto di rivalutazione monetaria.

Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene; per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte del 50% in quanto rappresentativa della partecipazione effettiva al processo produttivo che si può ritenere mediamente avvenuta a metà esercizio.

Non sono conteggiati ammortamenti su beni alienati o dismessi durante l'esercizio.

Le aliquote di ammortamento utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

Impianti e macchinario	15,0%
Attrezzature industriali e commerciali	15,0%
Altri beni:	
Impianti generici	10%
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	12%
Macchine elettroniche d'ufficio	20%

Autovetture 25%

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

I beni strumentali di modesto costo unitario inferiore a Euro 516,46 e di ridotta vita utile sono completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Rispetto all'esercizio precedente, le immobilizzazioni materiali diminuiscono per il saldo tra gli investimenti del periodo e gli ammortamenti di competenza.

Gli investimenti hanno riguardato l'acquisto di macchine ordinarie d'ufficio per euro 1.920.

La composizione e i movimenti di sintesi delle immobilizzazioni materiali sono dettagliati nella tabella sottostante.

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	31.732	14.435	1.518.891	1.565.058
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	29.040	7.286	1.413.780	1.450.106
Valore di bilancio	2.693	200	105.111	108.004
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	-	1.920	1.920
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	(6.949)	-	(6.949)
Ammortamento dell'esercizio	461	200	47.283	47.944
Altre variazioni	-	-	6.949	6.949
Totale variazioni	(461)	(7.149)	(38.414)	(46.024)
Valore di fine esercizio				
Costo	31.732	14.435	1.502.038	1.548.205
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	29.501	14.435	1.442.306	1.486.242
Valore di bilancio	2.232	0	59.748	61.980

Nella voce "**Impianti e macchinario**" sono presenti impianti di condizionamento e altri impianti specifici.

Le **Attrezzature** sono state completamente ammortizzate nell'esercizio.

La voce "**Altri beni**" comprende mobili e macchine ordinarie d'ufficio, macchine elettromeccaniche d'ufficio e automezzi.

Non è stata esercitata alcuna deroga ai sensi e per gli effetti del disposto dell'art. 2423, comma 4, c.c..

Nessuna delle immobilizzazioni materiali iscritte in bilancio è stata sottoposta a svalutazione in quanto nessuna di esse manifesta perdite durevoli di valore.

Infatti, risulta ragionevole prevedere, sulla base dei risultati previsionali del piano industriale, che i valori contabili iscritti nello stato patrimoniale al netto delle rettifiche di valore operate per effetto del processo di ammortamento del costo originario, potranno essere economicamente recuperati tramite l'uso, ovvero per effetto del realizzo diretto per cessione a terzi.

Operazioni di locazione finanziaria

Le immobilizzazioni materiali condotte in leasing finanziario sono iscritte in bilancio secondo il metodo patrimoniale. In relazione alla rilevanza degli effetti che si determinerebbero sia sul patrimonio che sul risultato economico se si fosse adottato il metodo di rilevazione finanziario, in nota integrativa sono fornite le informazioni richieste dall'art. 2427, punto 22), c. c..

Leasing scanner I 2 S

La società ha in corso un contratto di locazione finanziaria per i seguenti beni:

- n. 4 scanner marca I 2 S;
- valore dei beni euro 116.500 + IVA;
- durata della locazione 60 mesi con decorrenza dal 16/05/2012;
- maxicanone iniziale anticipato: euro 11.650;
- n. 59 canoni mensili: euro 2.027 (indicizzati);
- prezzo riscatto: euro 1.165;
- canoni a scadere: euro 0;
- società di leasing: Mediocredito Spa.

Il bene in leasing è stato consegnato ed è entrato in funzione nel 2012.

L'iscrizione del bene tra le immobilizzazioni sarebbe stata effettuata ai seguenti valori:

Descrizione	Importi
Valore 4 scanner	116.500
Aliquota ammortamento	20,00%
Totale ammortamenti al 31/12/2016	104.850
Quota ammortamento dell'esercizio	11.650
Totale ammortamenti al 31/12/2017	116.500
Rettifiche di valore dell'esercizio	0
Valore netto al 31/12/2017	0

Leasing scanner RGB a planetari

La società ha stipulato nel 2014 un contratto di locazione finanziaria per il seguente bene:

- scanner "Suprascanner RGB a planetari"
- valore del bene euro 36.300 + IVA;
- data inizio contratto: 01/01/2015;
- durata della locazione 60 mesi;
- maxicanone iniziale: euro 3.630;
- canoni fissi con cadenza mensile n. 59: euro 602;
- società di leasing: BNL Paribas Leasing Solutions spa;
- valore di riscatto: 363,00 euro
- canoni a scadere: euro 15.804 (n. 24 canoni);

L'iscrizione del bene tra le immobilizzazioni sarebbe stata effettuata ai seguenti valori:

Descrizione	Importi
Valore scanner	36.300
Aliquota ammortamento	20,00%
Totale ammortamenti al 31/12/2016	10.890
Quota ammortamento dell'esercizio	7.260
Totale ammortamenti al 31/12/2017	18.150
Rettifiche di valore dell'esercizio	0
Valore netto al 31/12/2017	18.150

Immobilizzazioni finanziarie

Per i titoli immobilizzati, destinati a rimanere nel portafoglio della società fino alla loro naturale scadenza, come previsto dal principio contabile OIC 20 si è deciso di avvalersi della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai titoli di debito iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Per il dettaglio delle movimentazioni intervenute nelle immobilizzazioni finanziarie si veda il seguente prospetto.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli
Valore di inizio esercizio				
Costo	20.850	17.929	38.779	39.000
Svalutazioni	12.084	-	12.084	-
Valore di bilancio	8.766	18.881	27.647	39.000
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	-	-	15.000
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	952	952	-
Totale variazioni	-	952	952	15.000
Valore di fine esercizio				
Costo	20.850	18.881	39.731	54.000
Svalutazioni	12.084	-	12.084	-
Valore di bilancio	8.766	18.881	27.647	54.000

PARTECIPAZIONI

La società possiede una quota pari al 69,50% del capitale sociale della "Duomo7 srl", con sede in Pisa, Piazza Duomo n. 7, codice fiscale 02155080506, società costituita nell'anno 2014 per l'esercizio dell'attività di informazione e promozione turistica, sia tramite personale che tramite postazioni multimediali, vendita di gadget e merchandising tematico nell'ambito dell'iniziativa denominata "Pisa - Walking in the City". La svalutazione del valore della partecipazione effettuata nel corso dell'esercizio 2016 è stata determinata in base al

patrimonio netto risultante dalla bozza di bilancio al 31/12/2016 fornita dalla società controllata. Non si è ripristinato il valore di iscrizione in quanto non si ritiene che siano venute meno le cause che hanno condotto alla svalutazione.

Il prospetto seguente riporta i principali dati relativi alla società:

Denominazione	Sede	Capitale sociale	Quota nominale partecipazione	Percentuale partecipazione	Valore partecipazione in bilancio
DUOMO 7 SRL	Pisa (PI), Piazza Duomo 7	30.000	20.850	69,50%	8.766

Nella valutazione si è fatto riferimento ai dati dell'ultimo bilancio approvato dall'Organo Amministrativo della società controllata (31.12.2017) che chiude con un utile di esercizio di euro 6.344 e un patrimonio netto di euro 39.644, di cui attribuibile a Space euro 27.552.

Se nel corso dell'esercizio 2018 venisse confermato il buon andamento della società si valuterà il ripristino del valore di iscrizione della società.

ALTRE IMPRESE

La voce "Altre imprese" comprende, tra gli altri, il costo di sottoscrizione della quota consortile di ingresso nel Consorzio Interuniversitario di ricerca C.I.R.T.E.R., con sede legale in Città della Pieve (PG), come da tabella seguente:

Denominazione	Città sede o stato estero	Capitale sociale	Quota nominale partecipazione	Percentuale partecipazione
C.I.R.T.E.R.	Città della Pieve (PG)	113.621	10.329	9,09%

La società detiene inoltre una quota del valore di euro 7.600 del capitale sociale di "Eurofidi - società consortile di garanzia collettiva fidi S.c.a.r.l.", con sede in Torino, via Perugia 56, codice fiscale 80103360014, partita Iva 08742650016, REA To-560840. La quota è stata acquisita nell'esercizio 2015 a seguito della garanzia prestata da Eurofidi per un prestito concesso da Banca Intesa (CR Firenze) ed è iscritta al costo sostenuto.

ALTRI TITOLI

I titoli che si ritiene di detenere durevolmente sono iscritti, fra le immobilizzazioni, al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo degli oneri accessori e assoggettati a svalutazione in caso di perdita durevole di valore.

I titoli di debito sono valutati, titolo per titolo, al costo specifico di acquisto comprensivo degli oneri accessori; se alla data di chiusura dell'esercizio il titolo risulta di valore durevolmente inferiore viene corrispondentemente svalutato e se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario.

Gli altri titoli sono costituiti da quote di fondi comuni d'investimento e iscritti a bilancio per gli importi sottoscritti e versati al 31/12/2017. Detto valore risulta in linea con il valore delle quote risultante dalla comunicazione periodica al 31/12/2017 inviata dalla società di gestione del risparmio.

I titoli non sono stati svalutati perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

I crediti per depositi cauzionali, iscritti nella voce CIII-d bis), sono stati riclassificati nei crediti diversi esigibili oltre l'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	6.664	(7.616)	0	0
Totale crediti immobilizzati	6.664	(7.616)	0	-

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non sono state effettuate operazioni con l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Attivo circolante

Le voci delle rispettive componenti a cui si ritiene di dare rilievo sono di seguito singolarmente commentate.

Rimanenze

Lavori in corso su ordinazione (art. 2427, nn. 1 e 4; art. 2426, n. 11)

I lavori in corso su ordinazione sono stati iscritti sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati, con ragionevole certezza, sulla base dei costi sostenuti rispetto a quelli totali stimati (metodo della percentuale di completamento o dello stato di avanzamento).

Il ricavo viene contabilizzato al momento in cui l'opera viene consegnata al cliente e da questi definitivamente accettata.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Lavori in corso su ordinazione	0	142.500	142.500
Totale rimanenze	0	142.500	142.500

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo, senza attualizzazione.

I crediti sono tutti vantati verso soggetti residenti ed espressi in euro e quindi non sussiste un cosiddetto "rischio paese".

In particolare gli eventuali crediti sorti in valuta sono prima convertiti al valore di cambio di fine anno.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Crediti" separando la parte esigibile entro l'esercizio successivo da quella esigibile oltre lo stesso.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.120.764	23.207	1.143.971	1.143.971	-
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	0	1.393	1.393	1.393	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	462.903	(306.631)	156.272	156.272	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	6.551.694	(3.584.514)	5.998.715	4.966.141	1.032.574
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	8.135.361	(3.866.545)	7.300.351	6.267.777	1.032.574

Crediti verso clienti

La voce "Crediti verso clienti esigibili entro l'esercizio successivo" risulta dalla differenza tra tutti i crediti commerciali a breve termine e il relativo fondo svalutazione come segue:

Crediti verso clienti euro	455.066
Fatture da emettere euro	737.507
<i>meno</i> Fondo svalutaz. crediti euro	48.602

Voce C.II.1 euro	1.143.971

Il Fondo svalutazione crediti esistente al 1° gennaio 2017 è stato incrementato di euro 10.940 a copertura completa dei crediti considerati difficilmente esigibili (euro 48.418).

Crediti verso imprese controllate

Si tratta di un credito di natura commerciale vantato verso Duomo 7 Srl.

Si precisa che tutte le transazioni con la controllata sono svolte a condizioni di mercato sia per quanto riguarda il prezzo che per quanto riguarda le condizioni di pagamento.

Crediti tributari

Nella voce crediti tributari sono presenti:

- crediti per Iva, portata in compensazione nell'esercizio seguente per euro 20.026
- crediti Irap per euro 6.636;
- crediti per Ires chiesta a rimborso sulla quota di indeducibilità relativa a dipendenti per euro 1.298.
- crediti di imposta ai sensi della Legge 14 per euro 128.312

Crediti verso altri

Nei crediti verso altri sono compresi i crediti per contributi per progetti finanziati di cui all'elenco seguente:

Voce C-II-5) Crediti verso altri esigibili entro l'esercizio

Crediti Progetti precedenti

Credito Progetto Fibac	255.369
Credito Progetto Neoluoghi	2.337.481
Credito Progetto Activiti	110.782
Credito Progetto Smartour	304.397
Credito Cagliari 2020	472.858
Credito Progetto Intuit	405.000
Credito Progetto PIA	527.142
Credito progetto My Fair City Campania	167.033
	4.580.062

Crediti per Progetti 2017		
Opera RI	110.953	
Opera SS	49.890	
Herebits	182.671	
	343.514	
Parziale	4.923.576	
Voce C-II-5) Crediti verso altri esigibili oltre l'esercizio		
Crediti Progetti precedenti		
Credito Progetto Intuit	135.000	
Crediti per Progetti 2017		
Progetto Lake	133.685	
Pangea	62.692	
VDT	248.975	
OTW	364.963	
Mobartech	80.563	
Parziale	890.878	1.032.573
Totale		5.949.454

Si fa presente che dal 2017 la tecnica di rilevazione è cambiata per adeguarsi alla prassi della società controllante e quindi i nuovi progetti vengono iscritti in base agli stati di avanzamento lavori a fine anno, iscrivendo i crediti solo per la quota maturata nell'esercizio.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

L'area in cui opera la società è esclusivamente nazionale : conseguentemente tutti i crediti si riferiscono a tale area geografica.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte in euro per il loro effettivo importo. Le ricevute bancarie, presentate al s.b.f., vengono accreditate ai conti correnti accesi presso i diversi istituti di credito facendo riferimento alla data della contabile bancaria.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Disponibilità liquide".

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	684.923	(5.056)	679.867
Denaro e altri valori in cassa	172	113	285
Totale disponibilità liquide	685.095	(4.943)	680.152

Il saldo rappresenta tutti i conti correnti bancari attivi: si segnala un conto corrente attivo presso la Banca Monte dei Paschi di Siena, vincolato per euro 130.000, vincolato in

dipendenza di una linea per crediti di firma da utilizzarsi per il rilascio di una fideiussione di euro 129.608 in favore di Space.

Il saldo di cassa rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori bollati alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	2.340	(2.329)	11
Risconti attivi	75.385	(23.755)	51.630
Totale ratei e risconti attivi	77.726	(26.084)	51.641

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo.

Patrimonio netto

Il capitale sociale, pari ad euro 2.105.000, interamente sottoscritto e versato, è composto da n. 2.105 azioni ordinarie del valore nominale di euro 1,00 e non ha subito alcuna variazione nell'esercizio.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi		
Capitale	2.105.000	-		2.105.000
Riserva legale	226.333	11.550		237.883
Altre riserve				
Riserva straordinaria	324.226	-		324.226
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	165.000	-		165.000
Varie altre riserve	59.194	2		59.196
Totale altre riserve	548.420	2		548.422
Utili (perdite) portati a nuovo	30.542	219.457		249.999
Utile (perdita) dell'esercizio	231.007	-	452.930	452.930
Totale patrimonio netto	3.141.302	231.009	452.930	3.594.234

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Altre riserve di utili disponibili	59.196
Totale	59.196

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nel seguente prospetto, a norma del punto 7-bis dell'art. 2427 c.c., si riportano le voci del patrimonio netto, specificando, per ciascuna, la natura e le possibilità di utilizzazione e di distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei 3 precedenti esercizi:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	2.105.000	VERSAMENTI DI CAPITALE DEI SOCI		-
Riserva legale	237.883	ACCANTONAMENTO DI UTILI	B	237.883
Altre riserve				
Riserva straordinaria	324.226	Accantonamento di utili	A, B ,C	324.226
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	165.000	Versamenti di capitale	A, B	165.000

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Varie altre riserve	59.196			59.196
Totale altre riserve	548.422			548.422
Utili portati a nuovo	249.999	Accantonamento di utili	A, B, C	249.999
Totale	3.141.304			1.036.304
Quota non distribuibile				239.893
Residua quota distribuibile				796.411

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Le riserve non sono distribuibili per la quota attribuibile alla Riserva Legale (euro 237.883) e per il residuo di costi di impianto, ampliamento e sviluppo pluriennali non ancora ammortizzati (art. 2426, n. 5) pari ad euro 2.010.

LEGENDA / NOTE:

- A = per aumento di capitale
- B = per copertura perdite
- C = per distribuzione ai soci
- D = per altri vincoli statutari
- E = altro

Fondi per rischi e oneri

Nella riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi sono state iscritte le variazioni di *fair value* della componente efficace degli strumenti finanziari derivati di copertura di flussi finanziari.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della riserva.

	Strumenti finanziari derivati passivi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	4.443	4.443
Variazioni nell'esercizio		
Utilizzo nell'esercizio	2.280	2.280
Totale variazioni	(2.280)	(2.280)
Valore di fine esercizio	2.163	2.163

La variazione deriva dall'adeguamento di un derivato interest rate swap, contratto con Banca CR Firenze per euro 500.000 e con scadenza 18.09.2020 al suo valore di fair value al 31.12.2017. In assenza di una correlata e documentata correlazione a far data dalla stipula su uno specifico, il derivato non può essere considerato di copertura anche se lo scopo è quello di copertura dei tassi di interesse sul finanziamento CR Firenze.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

L'ammontare finale del debito di trattamento di fine rapporto risulta adeguato in relazione ai diritti maturati dal personale dipendente in applicazione delle vigenti disposizioni contrattuali e di legge in materia.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce C del passivo: "Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato".

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	446.761
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	82.217
Utilizzo nell'esercizio	7.487
Totale variazioni	74.730
Valore di fine esercizio	521.491

L'importo accantonato rappresenta l'effettivo debito per TFR della società alla fine dell'esercizio verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

L'ammontare di Tfr relativo a contratti di lavoro cessati, il cui pagamento non è ancora stato effettuato alla data di chiusura dell'esercizio è stato iscritto nella voce D)14) - Altri debiti - dello stato patrimoniale.

La quota dell'esercizio accantonata si riferisce ai dipendenti che, a seguito dell'entrata in vigore del nuovo sistema di previdenza complementare, hanno espressamente destinato il TFR che matura dal 1° gennaio 2007, alla società.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D.Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Debiti

L'attualizzazione dei debiti non è stata effettuata per i debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi in quanto gli effetti della valutazione dei debiti esigibili oltre i 12 mesi risulterebbero irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i debiti sono esposti al valore nominale.

I debiti sono iscritti al valore nominale (o di estinzione).

I debiti espressi originariamente in valuta estera, iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono allineati ai cambi correnti alla chiusura del bilancio.

In particolare, le passività sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio. Gli utili e le perdite che derivano dalla conversione dei debiti sono rispettivamente accreditati e addebitati al Conto Economico alla voce 17 bis Utili e perdite su cambi. L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento ai cambi di fine esercizio delle poste in valuta concorre alla formazione del risultato d'esercizio e, in sede di approvazione del bilancio e conseguente destinazione del risultato a riserva legale, è iscritto, per la parte non assorbita dalla eventuale perdita d'esercizio, in una riserva non distribuibile sino al momento del successivo realizzo.

Variazioni e scadenza dei debiti

Si analizzano di seguito le singole voci, evidenziando i principali accadimenti e le variazioni che le hanno interessate, inclusa la relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Obbligazioni	550.000	(200.000)	350.000	350.000	-
Debiti verso soci per finanziamenti	144.000	(25.000)	119.000	119.000	0
Debiti verso banche	1.957.172	(972.351)	984.820	799.182	185.638
Debiti verso altri finanziatori	82.177	(48.109)	34.068	34.068	0
Acconti	0	286.982	286.982	286.982	-
Debiti verso fornitori	1.093.427	310.250	1.403.678	1.403.678	-
Debiti verso imprese controllate	0	610	610	610	-
Debiti verso controllanti	0	35.486	35.486	35.486	-
Debiti tributari	201.269	(77.179)	124.090	124.090	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	69.115	(6.210)	62.905	62.905	-
Altri debiti	160.161	(44.358)	130.094	130.094	-
Totale debiti	4.257.321	(739.879)	3.531.733	3.346.095	185.638

Suddivisione dei debiti per area geografica

L'area in cui opera la società è esclusivamente nazionale conseguentemente tutti i debiti si riferiscono a tale area geografica.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non ci sono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non si evidenziano debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Obbligazioni

Il prestito obbligazionario 2016 di euro 350.000 (Bond Short Term scadenza 29.09.2018) è stato interamente rimborsato.

E' stato iscritto un nuovo Bond Short Term per euro 550.000 al valore nominale con scadenza ottobre 2018. L'intero prestito risulta quindi essere esigibile interamente entro l'esercizio successivo.

Per maggiori commenti si rimanda al relativo paragrafo sui titoli emessi dalla Società.

Finanziamenti Soci

E' presente in bilancio un debito verso Soci di euro 119.000, diversi dalla controllante, per euro 119.000; tale prestito è infruttifero ed è stato valutato a valore nominale in quanto esigibile entro l'esercizio successivo.

Debiti verso banche

La voce Debiti verso banche iscritta per euro 984.820 risulta diminuita rispetto all'esercizio precedente di euro 972.351 e comprende:

- scoperti di conto corrente per euro 477.595;
- quote finanziamenti scadenti entro l'esercizio per euro 321.587;
- quote di finanziamenti esigibili oltre l'esercizio per euro 185.638.

Gli importi relativi non sono assistiti dalle i garanzie reali su beni sociali.

Debiti verso altri finanziatori

Si tratta di un finanziamento agevolato di residui euro 34.068 relativo al Programma PIA.

Acconti

Gli acconti indicati nella voce D.6 riguardano somme incassate dai clienti a titolo di anticipo per vendite in corso di perfezionamento per euro 20.492 e un anticipo concesso sul Progetto Herebits per euro 266.490.

Debiti verso Fornitori

I debiti verso fornitori iscritti per euro 1.403.678 sono valutati a valore nominale e sono tutti espressi in euro.

Debiti verso società controllanti,

I debiti verso la controllante per euro 35.486 sono costituiti da finanziamenti a breve termine e non sono produttivi di interessi, secondo il contratto infragruppo.

Debiti tributari

La voce debiti tributari (euro 124.090) comprende il saldo, al netto degli acconti pagati nel corso dell'esercizio e delle ritenute subite, dell'Ires (euro 63.543), a carico dell'esercizio stesso, dell'iva in sospensione (euro 15.219) e l'importo di ritenute Irpef (euro 44.221). Non si registrano debiti per imposte scadute.

Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale

I debiti (euro 62.905) sono iscritti a valore nominale; la voce comprende solo debiti verso L'Inps per contributi obbligatori di lavoro dipendente maturati e non ancora versati agli enti previdenziali e assistenziali. Non si registrano debiti per contributi scaduti.

Altri debiti

La voce pari a euro 130.094 comprende tra gli altri il debito verso dipendenti per retribuzioni per euro 126.714.

Tutti i debiti sono esigibili nell'esercizio successivo.

Ratei e risconti passivi

Sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti. Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza di tale voce.

Ratei passivi

Il valore dei ratei passivi si riferisce a:

- interessi passivi bancari per euro 14.860;
- interessi su bon short ermi per euro 3.963;
- ferie e permessi dipendenti maturati per euro 213.923.

Risconti passivi

La voce Risconti passivi comprende le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

La voce è costituita, principalmente, dal rinvio ai futuri esercizi delle quote di contributi su progetti di ricerca precedenti l'esercizio 2017 (euro 435.511) per i quali i relativi costi oggetto di rendicontazione avranno manifestazione economica negli esercizi successivi a quello chiuso al 31/12/2016.

Maggiori dettagli sui contributi e progetti di ricerca sono riportati nella Relazione sulla Gestione, cui si rimanda.

Nota integrativa, conto economico

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono stati contabilizzati al cambio corrente alla data di compimento della relativa operazione.

Gli importi in oggetto sono contabilizzati alla voce 17-bis "utili e perdite su cambi" del conto economico.

Valore della produzione

Ricavi

Rinviando alla relazione sulla gestione per un commento sul loro andamento, si riporta di seguito la loro composizione:

- Ricavi di vendita: euro 48.480;
- Ricavi per servizi: euro 1.680546;
- Ricavi per contributi di ricerca: euro 1.747.039.

I ricavi sono da attribuirsi esclusivamente alla area geografica nazionale.

Variazioni dei lavori in corso su ordinazione

La voce rileva la variazione delle rimanenze dei lavori effettuati per conto di vari committenti, valutate in base al corrispettivo maturato e proporzionalmente ai costi diretti sostenuti sulla commessa. La variazione positiva è pari a euro 142.500.

Altri ricavi e proventi

La voce Altri ricavi e proventi pari a euro 59.678 comprende principalmente una voce di rimborso spese legali per euro 55.447 e una sopravvenienza attiva di euro 1.834.

Come detto i ricavi per progetti finanziati sono ora iscritti nella voce A1).

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

L'area in cui opera la società è esclusivamente nazionale, conseguentemente tutti i ricavi si riferiscono a tale area geografica.

Costi della produzione

A sintetico commento dell'andamento economico dell'esercizio precisiamo quanto segue:

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

I costi per acquisto materie iscritti per euro 157.533, sono strettamente correlati all'andamento del punto A1 del Conto economico.

Costi per servizi

I costi per servizi ammontano a euro 1.118.528. e rispetto all'esercizio sono diminuiti di euro 694.144, in maniera più che proporzionale alla riduzione dei ricavi.

Costi per godimento di beni di terzi

Tali costi che ammontano a euro 97.413 sono da attribuirsi principalmente ai canoni di affitto degli immobili e ai canoni di leasing di attrezzature.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

La voce risulta diminuita di euro 329.715 a causa della riduzione di personale assunto a tempo determinato.

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

Gli ammortamenti relativi alle immobilizzazioni immateriali sono in linea con l'esercizio precedente.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Come già indicato nella sezione relativa ai criteri di valutazione, si è provveduto ad accantonare un importo pari all'1% dei crediti verso clienti a carattere prudenziale.

Oneri diversi di gestione

La posta comprende voci la cui entità è poco significativa. Si segnala l'iscrizione di sopravvenienze passive per euro 8.924.

Proventi e oneri finanziariComposizione dei proventi da partecipazione

La società non ha conseguito, nel corso dell'esercizio, proventi da partecipazioni.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli interessi passivi e gli altri oneri finanziari sono così ripartibili:

	Interessi e altri oneri finanziari
Prestiti obbligazionari	50.973
Debiti verso banche	67.450
Altri	17.910
Totale	136.333

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Le rettifiche di valore di attività finanziarie sono costituite dalla rivalutazione del derivato a copertura del tasso di interesse del finanziamento concesso da Banca CR Firenze.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

Dal rendiconto finanziario emerge che l'incremento delle disponibilità liquide è dovuto alla gestione caratteristica (+921.091) e alla gestione del circolante (+ 207.406).

La liquidità è stata poi utilizzata per il pagamento degli interessi passivi (-143.285), dagli investimenti (-17.804) e dal rientro sulle banche (-927.351).

La liquidità è rimasta sostanzialmente stabile (-4.943).

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Il numero medio dei dipendenti nell'esercizio è stato di 39 unità.

Detta media è stata calcolata come statistica ULA (unità di lavoro), in base alla quale le posizioni lavorative vengono ricondotte alla misura standard rappresentata dal tempo pieno.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Non sono stati corrisposti compensi, anticipazioni e crediti agli amministratori né sono presenti impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate (art. 2427 co.1 n. 16 c. c.).

Per quanto concerne i componenti il Collegio Sindacale il compenso spettante è pari a euro 12.000, mentre l'emolumento per il Revisore è stato stimato in euro 8.000.

Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale è costituito da n° 2.105.000 azioni ordinarie di nominali Euro 1,00 ciascuna, sottoscritte ed interamente versate.

Durante l'esercizio la società non ha emesso nuove azioni e non ha fatto alcun acquisto o cessione di azioni proprie.

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Azioni ordinarie	2.105.000	2.105.000	2.105.000	2.105.000
Totale	2.105.000	2.105.000	2.105.000	2.105.000

Titoli emessi dalla società

La società ha rimborsato interamente i titoli di debito denominati "Minibond Short Term Space Spa 4,50% - 27/12/2017 callable", negoziati sul segmento professionale (ExtraMOT PRO) del mercato ExtraMOT operato da Borsa Italiana, emessi in data 27 dicembre 2016. Al contempo a il 27 settembre 2017 ha fatto una nuova emissione di minibond denominati "Minibond Short Term Space Spa 4,35% - 27/09/2018 callable", negoziati sul segmento professionale (ExtraMOT PRO) del mercato ExtraMOT operato da Borsa Italiana aventi le seguenti caratteristiche:

- importo massimo emissione: euro 500.000
- lotto minimo: euro 50.000
- prezzo di emissione: 100%
- data di emissione: 27/12/2017

- prezzo di rimborso: 100%
- data di scadenza: 27/12/2018
- tasso di interesse: 4,35% semplice su base annua
- garanzia: unsecured
- opzione call: l'emittente può rimborsare i Minibond in toto o in parte all'ultimo giorno di ogni mese solare a partire dal 31/08/2017
- opzione put: ciascun portatore ha facoltà di richiedere il rimborso anticipato al verificarsi degli eventi previsti nel regolamento di emissione.

Alla data di chiusura dell'esercizio risultavano essere stati sottoscritti Minibond per un importo pari a euro 350.000=.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In merito agli impegni, si segnalano i contratti di locazione finanziaria in essere nell'esercizio, per maggiori dettagli sui quali si rimanda al precedente paragrafo "Operazioni di locazione finanziaria".

Si segnala inoltre che la società ha sottoscritto delle polizza fideiussorie assicurative a garanzia del corretta esecuzione delle commesse e progetti commissionati dagli enti pubblici. I relativi premi sono iscritti nel conto economico tra i costi per servizi.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La società non ha costituito all'interno del patrimonio della società alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art. 2447-bis, lettera a), c.c. e nemmeno ha stipulato contratti di finanziamento che ricadono nella fattispecie prevista dall'art. 2447-bis, lettera b), c.c..

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Sono indicate nello schema seguente le operazioni realizzate con parti correlate (tra cui società controllante e controllate), precisando l'importo, la natura del rapporto e ogni altra informazione relativa a tali operazioni necessaria alla comprensione del bilancio, qualora le stesse non siano state concluse a normali condizioni di mercato.

Società	collegamento	Natura commerciale		Natura finanziaria	
		credito	debito	credito	debito
Ett Spa	soc. controllante				35.485,56
Duomo 7	soc. controllata	1.392,70	610,00		
Soci	minoranza				119.000,00
Totali crediti / debiti		1.392,70	610,00		154.485,56

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano avvenimenti accaduti dopo la fine dell'esercizio che possano avere un effetto significativo sulla rappresentazione di bilancio.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Né la controllante Ett Spa né Space Spa devono redigere il bilancio consolidato.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

La società ha sottoscritto nel 2015 con Banca CR Firenze un derivato OTC, del tipo IRS, sul tasso di interesse di un finanziamento di euro 500.000 concesso dalla stessa banca. Sulla base dei documenti disponibili, delle modalità di sottoscrizione del contratto IRS, delle notevoli difficoltà nel valutare un derivato OTC e visto quanto previsto dalle novità introdotte ex D. Lgs. n. 139/2015 e dai principi contabili OIC, detto derivato non è stato considerato "di copertura" e pertanto rilevato in bilancio tramite appostazione di un fondo rischi per l'importo del mark to market comunicato dalla banca, in modo da evidenziare al 31/12/2017 i presumibili costi a carico della società da sostenere fino alla scadenza del derivato. Inoltre gli addebiti fatti mensilmente dalla banca sul c/c di Space spa sono stati rilevati contabilmente tra gli oneri finanziari.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informativa ai sensi dell'art. 2497-bis c.c.

In ottemperanza all'art. 2497-bis, comma 4, si segnala che l'attività di direzione e coordinamento della Società è esercitata da Ett S.p.A. (S.r.l.), società avente sede in Genova, via Sestri 37, Codice Fiscale 03873640100, Capitale Sociale 850.000 i cui dati dell'ultimo bilancio approvato (31.12.2016) vengono di seguito riportati.

Voci di bilancio	2016	2015	Variazioni
Attivo Stato Patrimoniale			
Crediti verso Soci per versamenti	225.000	225.000	0
Immobilizzazioni	3.949.395	2.839.104	1.110.291
Attivo circolante	15.119.661	12.556.467	2.563.194

Ratei e risconti	235.492	165.508	69.985
Totale Attivo	19.529.548	15.786.077	3.743.473
Passivo Stato Patrimoniale			
Capitale Sociale	850.000	850.000	0
Riserve	1.238.492	924.904	313.588
Risultato d'esercizio	143.361	313.588	-170.226
Patrimonio Netto	2.231.853	2.088.492	143.361
Fondi per rischi ed oneri	119.018	172.599	-53.581
Trattamento fine rapporto	1.099.917	959.595	140.322
Debiti a breve termine	8.665.929	8.985.315	-319.386
Debiti a medio-lungo termine	6.593.352	2.883.776	3.709.575
Totale Debiti	15.259.281	11.869.091	3.390.190
Ratei e risconti	819.478	696.301	123.177
Totale Passivo	19.529.547	15.786.077	3.743.470
Voci di bilancio	2016	2015	Variazioni
Conto Economico			
Valore della Produzione	12.609.770	12.840.457	-230.687
Costi della produzione	12.003.660	12.212.137	-208.477
Differenza	606.110	628.320	-22.210
Proventi e Oneri finanziari	-348.827	-305.873	-42.954
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	0
Risultato prima delle imposte	257.283	322.447	-65.164
Imposte sul reddito	113.922	8.859	105.063
Risultato di esercizio	143.361	313.588	-170.226

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Relativamente alla destinazione dell'utile di esercizio, l'Amministratore unico propone di destinare il 5% pari a euro 22.646 a riserva legale e i restanti euro 452.930 a riserva per utili di esercizi precedenti.

Nota integrativa, parte finale

La presente Nota integrativa costituisce parte inscindibile del bilancio di esercizio e le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture contabili della società tenute in ottemperanza alle norme vigenti; successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e fino ad oggi non sono occorsi, inoltre, eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Conto economico o da richiedere ulteriori rettifiche od annotazioni integrative al bilancio.

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

Prato, 30 maggio 2018

L'amministratore unico
(Ing. Giovanni Verreschi)

SPACE Spa

Sede Legale in Prato – Via Torelli 24

Capitale Sociale Euro 2.1050.000,00 – interamente versato

Registro delle Imprese di Prato n. 01728860972

Codice Fiscale e Partita Iva n. 01728860972

RELAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2017

Signori Soci,

il bilancio dell'Esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, che sottoponiamo alla Vostra attenzione, è stato redatto nel rispetto delle vigenti norme e, presenta un risultato positivo con un utile, dopo le imposte di Euro 452.930, dopo aver coperto tutte le spese di gestione, gli ammortamenti e le svalutazioni (Euro 59.732) e le imposte (Euro 189.590) di competenza dell'esercizio..

Si fa presente ai signori Soci che la società si è avvalsa della possibilità di approvare il bilancio entro il maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio, come consentito dall'art 2364 del codice civile e come previsto dall'art. 17 dello Statuto societario. Tale scelta appare ampiamente giustificata alla luce del cambio di proprietà e di governance, che ha accentrato l'amministrazione presso i propri uffici, con conseguente allungamento dei tempi di predisposizione del bilancio.

Andamento della gestione – Art. 2428 c.c., comma 1

Ai sensi del comma 1 dell'art. 2428 Codice Civile, esponiamo l'andamento della gestione, analizzando di seguito i principali settori in cui ha operato la nostra società nell'anno 2017.

Andamento della gestione

La società svolge la propria attività nel settore delle tecnologie della comunicazione e dell'informatica (ICT) con particolare riferimento alla innovazione tecnologica e progettuale nel campo della valorizzazione e comunicazione del patrimonio culturale.

La società opera con enti pubblici, sia a livello centrale che territoriale, e con primarie istituzioni culturali, realizzando progetti nell'ambito della valorizzazione dei musei e reti museali, nel campo della promozione dei territori e delle identità culturali del nostro Paese, nonché nell'ambito della digitalizzazione e archiviazione di libri e materiali di pregio.

L'attività viene svolta presso la sede legale, in Prato, e nelle seguenti sedi operative:

- Cagliari, via San Tommaso d'Aquino 17, sede aperta nell'anno 2004;
- Salerno, via Antonio Amato 22, sede aperta nell'anno 2013;
- Corleone, via Rosario Pirello 37, sede aperta nell'anno 2014.

Nel corso dell'esercizio sono state sviluppate azioni finalizzate a consolidare l'integrazione – a livello di procedure sia dal punto di vista commerciale che produttivo – con l'azienda controllante ETT s.p.a., che nel 2016 ha acquisito la maggioranza del capitale sociale della società. La sinergia fra le due aziende si è concretizzata nella partecipazione a bandi di gara e a progetti di ricerca negli ambiti applicativi comuni ad entrambe, ed in particolare quindi le soluzioni ICT innovative per la fruizione e la valorizzazione del patrimonio culturale e turistico, con un focus specifico sul territorio nazionale, consolidando il gruppo come una realtà leader

in Italia per questo specifica area di mercato. In tal senso si evidenzia che ETT e Space hanno presentato un progetto congiunto – VDT Grand Tour- incentrato su strumenti innovativi per la fruizione del patrimonio culturale sul territorio, presentato sul bando Fondo crescita sostenibile – Agenda Digitale del MISE, che ha ricevuto il decreto di concessione a fine 2017.

Analisi dei principali dati di bilancio

Si riporta di seguito il bilancio di esercizio aggregato per macro classi:

Voci di bilancio	2017	2016	Variazioni
Attivo Stato Patrimoniale			
Crediti verso Soci per versamenti	0	0	0
Immobilizzazioni	146.344	183.995	-37.651
Attivo circolante	8.123.003	8.820.456	-697.453
Ratei e risconti	51.641	77.726	-26.085
Totale Attivo	8.320.988	9.082.177	-761.187
Passivo Stato Patrimoniale			
Capitale Sociale	2.105.000	2.105.000	0
Riserve	1.036.302	805.295	231.007
Risultato d'esercizio	452.930	231.007	221.923
Patrimonio Netto	3.594.232	3.141.302	452.930
Fondi per rischi ed oneri	2.163	4.443	-2.280
Trattamento fine rapporto	521.491	446.761	74.730
Debiti a breve termine	3.346.095	3.927.894	-581.799
Debiti a medio-lungo termine	185.638	329.426	-143.788
Totale Debiti	3.531.733	4.257.321	-725.588
Ratei e risconti	671.368	1.232.350	-560.982
Totale Passivo	8.320.987	9.082.177	-761.190
Voci di bilancio	2017	2016	Variazioni
Conto Economico			
Valore della Produzione	3.678.243	4.431.364	-753.121
Costi della produzione	2.902.182	4.003.486	-1.101.304
Differenza	776.061	427.878	348.183
Proventi e Oneri finanziari	-135.821	-112.018	-23.803
Rettifiche di valore di attività finanziarie	2.280	-16.527	18.807
Risultato prima delle imposte	642.520	299.333	343.187
Imposte sul reddito	189.590	68.326	121.264
Risultato di esercizio	452.930	231.007	221.923

Il valore della produzione si attesta a 3,6 milioni di euro, contro i 4,4 milioni dell'esercizio precedente, con una flessione dovuta essenzialmente al rallentamento delle gare pubbliche, per l'effetto del referendum di fine 2016 sulle competenze delle Regioni e della ripartenza

del settennato di programmazione europea sui Fondi FESR e FAS, eventi che hanno di fatto rallentato l'attività fino al primo semestre 2017.

I costi della produzione sostenuti nell'esercizio ammontano a 2,9 milioni di euro contro i 4,0 dell'esercizio precedente e sono composti principalmente dai costi per acquisto di materie (157 mila euro), per servizi (1.118 mila euro) e per il costo del personale (1.446 mila euro).

La forte leva operativa di cui gode la società ha permesso di aumentare il margine operativo da 427 mila euro a 776 mila euro, anche in presenza di una contrazione dei ricavi. Questo obiettivo risulta raggiunto attraverso la forte diminuzione dei costi per servizi e del costo del personale.

L'Ebitda passa da 498 mila euro del 2016 a 836 mila euro del 2017, con un incremento del 70% rispetto all'esercizio precedente: la gestione operativa della società produce ricchezza, indipendentemente dalla gestione del capitale circolante e dalle politiche di finanziamento e di ammortamento adottate.

La gestione finanziaria netta, sostanzialmente stabile rispetto all'esercizio precedente, passa da 685 mila a 680 mila euro.

L'attivo circolante è diminuito di circa 115 mila euro in conseguenza soprattutto dell'incremento delle passività a breve.

Il risultato di esercizio al netto delle imposte è pari a euro 452.930 contro 231.007 euro dell'esercizio 2016.

Analisi dei principali indici di bilancio

Si riportano di seguito i principali indici di bilancio relativi all'esercizio 2017 con il confronto con l'esercizio 2016.

Indici di redditività

Gli indici di redditività esprimono il grado di efficienza del capitale investito nell'azienda: la bassa rotazione del capitale circolante, caratteristica del nostro mercato di riferimento, quello dei servizi alla pubblica Amministrazione, è controbilanciata dalla qualità del credito ed è in miglioramento grazie alla diversificazione in altri mercati (settore privato, mercati esteri) con tempi di pagamento decisamente più brevi.

Ebitda

EBITDA	835.792	498.496
<i>Incidenza sul valore della Produzione</i>	22,7%	11,2%

L'Ebitda è pari a 836 K€, migliorando decisamente il dato dell'esercizio precedente, con un'incidenza sul valore della produzione del 22,7% contro quella del 11,2% del 2016.

Roi

R.O.I.		
Risultato operativo (EBIT)	776.061	427.878
Capitale investito nella gestione	8.320.988	9.082.177
	<u>9,3%</u>	<u>4,7%</u>

Il Roi, indice che segnala il rendimento del capitale investito nella gestione, è passato dal 4,7% del 2016 al 9,3% dell'esercizio 2017, grazie al combinato effetto dell'aumento dell'Ebit e della riduzione del capitale investito.

Rod

R.O.D.

Oneri finanziari	135.821	112.018
Debiti	4.726.755	5.940.875
	2,9%	1,9%

Il Roi è da mettere in relazione con il Rod (Return on debts) che misura il costo dell'indebitamento: il rendimento del capitale investito è stabilmente superiore al costo del debito per finanziarlo (pari al 2,9%, in linea con l'esercizio precedente, in quanto la riduzione del debito è avvenuta a ridosso della fine dell'esercizio).

Roe

R.O.E.

Risultato netto	452.930	231.007
Capitale proprio	3.594.232	3.141.302
	12,6%	7,4%

Il Roe, indice che riporta il rendimento del capitale proprio, è passato dal 7,4% al 12,6%: l'incremento dell'indice dipende soprattutto dal risultato di esercizio.

Ros

R.O.S.

Risultato operativo (EBIT)	776.061	427.878
Ricavi delle vendite	3.678.243	4.431.364
	21,1%	9,7%

Il Ros, indice che mette in rapporto il risultato operativo con il valore della produzione, indica una ottima redditività, passando dal 9,7% al 21,1%.

Indici di solidità finanziaria

Gli indici di solidità finanziaria esprimono la capacità dell'azienda di mantenere in equilibrio fonti e impieghi di capitale nonché la capacità di autofinanziarsi e di regolare tutti i debiti verso il sistema.

Gli indici di liquidità esprimono la capacità di coprire i debiti a breve, mentre i margini di struttura evidenziano in che misura il capitale immobilizzato è finanziato con mezzi propri.

Gli indici evidenziano che la nostra Società ha generalmente migliorato la situazione di solidità finanziaria.

Margini di struttura

Margine di struttura primario

Patrimonio Netto	3.594.232	3.141.302
Immobilizzazioni	146.344	183.995
	24,6	17,1

Margine di struttura secondario

Patrimonio Netto + passività consolidate	3.779.870	3.470.728
Immobilizzazioni	146.344	183.995
	<u>25,8</u>	<u>18,9</u>

I margini di struttura primario e secondario testimoniano come le immobilizzazioni siano finanziate dai mezzi propri.

Capitale circolante netto**Margine di tesoreria**

Capitale circolante netto	8.123.003	8.820.456
Passività correnti	- 3.346.095	- 3.927.894
	<u>4.776.908</u>	<u>4.892.562</u>

Indice di liquidità

Crediti medi a breve termine	7.090.430	4.334.588
Debiti medi a breve termine	3.346.095	3.927.894
	<u>2,1</u>	<u>1,1</u>

Il margine di tesoreria è positivo confermando la capacità della società di far fronte ai debiti a breve, anche quelli con rotazione più lenta, alle rate di mutuo e agli oneri finanziari.

Diversi aspetti consentono la crescita equilibrata della società: la crescita del circolante è sotto controllo; l'indebitamento verso il sistema bancario a medio termine e verso il mercato, anche attraverso l'emissione di mini bond, è coerente con la rotazione del circolante stesso; e infine l'ottima qualità dei crediti che presentano tassi di insolvenza praticamente nulli.

Rischi e incertezze

La Società non è esposta a rischi o incertezze particolari tranne i normali rischi commerciali (andamento del mercato, situazioni congiunturali, solvibilità della clientela).

Non esistono rischi specifici correlati al circolante netto in quanto i crediti sono generalmente vantati verso la pubblica amministrazione o verso clienti molto solidi: l'insolvenza nei passati esercizi è stata pressoché inesistente e non vi è un problema di concentrazione dei clienti: nessun cliente singolarmente considerato eccede il 10% dei ricavi.

Non si intravedono in questo momento nemmeno rischi sui tassi di interessi in quanto il mercato prevede ancora per alcuni anni tassi stabili.

La società opera in valute estere in modo molto limitato.

Non risultano rischi legali evidenti alla data di approvazione del bilancio.

Privacy – Documento Programmatico sulla Sicurezza

La società ha provveduto ad aggiornare il "Documento Programmatico sulla sicurezza" in linea con le indicazioni fornite dal Garante della Privacy.

Si ricorda che il 25 maggio 2018 è entrato in vigore il nuovo Regolamento Europeo in materia di protezione dei dati personali (GDPR).

Space sta procedendo a predisporre le misure adeguate alla tipologia di dati trattati e detenuti dall'azienda nonché al contesto in cui opera, attivando sia misure di natura tecnica sia di natura organizzativa.

Le prime sono i tipici strumenti della protezione informatica; le seconde riguardano le politiche componenti le regole comportamentali dei dipendenti e collaboratori nella gestione dei dati e delle procedure standard da seguire nelle specifiche circostanze.

Informazioni inerenti l'ambiente ed il personale

Space cerca di valorizzare la crescita del personale, ponendo attenzione alla formazione e alla cultura organizzativa e di condivisione delle informazioni, considerando come grande valore aggiunto per la società la cultura interna delle persone che la compongono.

Non si ravvisano elementi di particolare rilievo da segnalare. Non vi sono danni causati all'ambiente, né sanzioni o addebiti inerenti. Non vi sono stati eventi sul lavoro che abbiano comportato lesioni gravi o mortali al personale dipendente.

Attività di ricerca e innovazione – Art. 2428 c.c., comma 2, n. 1

Ai sensi del comma 2, numero 1) dell'art. 2428 Codice Civile, si forniscono le seguenti informazioni richieste dalla Legge. La società sta portando avanti alcuni progetti di ricerca e sviluppo, per i quali usufruisce di contributi pubblici erogati da Ministeri e Regioni.

Di seguito vengono riassunti nelle loro linee generali, evidenziando le possibili ricadute in termini di nuovi prodotti e servizi in grado di incidere positivamente sulla competitività dell'impresa.

Acronimo progetto	SMARTOUR
Titolo	<i>Piattaforma integrata di servizi innovativi per la gestione dinamica, interattiva, sicura ed inclusiva dell'esperienza turistica nelle città d'arte e cultura</i>
Ente finanziatore	MIUR – Bando Nazionale Smart Cities and Communities
Contributo spettante in €	€ 304.397,50 a fondo perduto e € 540.678,50 di finanziamento agevolato
Anni di esecuzione	07.2015-12.2021
Note:	L'Idea Progettuale prevede la realizzazione di una piattaforma integrata di supporto al fruitore degli spazi e dei luoghi delle città d'arte e cultura, attraverso la messa a disposizione, in modo integrato e modulare, di servizi innovativi per la gestione dinamica, interattiva, sicura ed inclusiva dell'esperienza turistica. I servizi saranno sviluppati sulla base di metodologie e tecnologie allineate con i trend evolutivi dei rispettivi ambiti, quali la realtà virtuale e aumentata, il monitoraggio pervasivo, la fusione sensoriale, l'ambient assisted living, la sicurezza integrata. La piattaforma dovrà poi essere caratterizzata da un elevato livello di sicurezza nei confronti di accessi non autorizzati di diversa tipologia finalizzati ad attenuare o ad inibire le sue capacità operative.

	<p>In particolare, la piattaforma vuole trasformare la visita alla città in un'esperienza intelligente (SMART TOUR) interattiva e multimediale, accessibile ed assistita, veicolando, attraverso dispositivi mobili e fissi (Smartphones, Kiosk, Tablet PDA, PC, etc.) di elevato contenuto ed integrazione tecnologica, una ampia gamma di servizi a supporto della fruizione dei BB.CC., delle infrastrutture sociali e degli spazi di interazione in grado di rappresentare, esprimere e creare relazioni spaziali e temporali significanti tra le persone, le comunità e l'ambiente, collegando il materiale all'immateriale, l'oggetto al contesto, i luoghi alle pratiche e agli usi.</p>
--	---

Acronimo progetto	Cagliari2020
Titolo	Sviluppo di soluzioni innovative per la mobilità urbana a basso impatto ambientale
Ente finanziatore	MIUR – Bando Smart Cities and Communities
Contributo spettante in €	€ 472.858,16 a fondo perduto, € 726.612,25 di finanziamento agevolato
Anni di esecuzione	07.2015-06.2021
Note:	<p>Obiettivo primario del progetto è lo sviluppo di soluzioni innovative per la mobilità urbana (ed eventualmente metropolitana) a basso impatto ambientale, al fine di migliorare le performance energetiche e ambientali della città. CAGLIARI 2020 è basato sulla ricerca e sperimentazione di una rete di sensori composta da:</p> <ol style="list-style-type: none">1. sensori fissi per il tracciamento dei veicoli in ingresso/uscita dall'area urbana, consentendo un'analisi, sia in tempo reale che storica, in grado di fornire le informazioni necessarie per la gestione dei sistemi semaforici e l'invio di informazioni all'utenza per l'ottimizzazione dei percorsi;2. sensori mobili d'acquisizione dei parametri ambientali, che fornirà i dati in ingresso ai modelli di pianificazione delle azioni per il contenimento delle emissioni e il miglioramento della qualità dell'aria;3. dispositivi mobili per l'acquisizione delle abitudini di spostamento delle persone. <p>L'integrazione della modellistica ambientale nei sistemi per la gestione intelligente del trasporto consentirà l'ottimizzazione dei flussi di traffico pubblico e privato nell'area urbana e il controllo e la riduzione delle emissioni di sostanze inquinanti.</p>

Acronimo progetto	INTUIT
Titolo	<i>Immaginazione, Narratività, Teatralizzazione dei luoghi: esperienza Utente e Internet of Things</i>
Ente finanziatore	Regione Sardegna – CAMPUS Ricerca
Contributo spettante in €	€ 1.350.000,00
Anni di esecuzione	01/07/2015 – 07.2019
Note:	<p>Obiettivo generale del progetto è lo studio e lo sviluppo di soluzioni innovative per la creazione di servizi turistico-culturali basati sulla fruizione esperienziale e personalizzata dei luoghi, partendo dall'assunto che nei futuri scenari dello smart tourism un ruolo determinante sarà giocato dalla capacità di intercettare le aspettative esperienziali del visitatore, il suo vivere la visita come un momento immersivo nel quale dare vita al proprio immaginario della diversità.</p> <p>In particolare il programma di innovazione intende declinare la ricerca e lo sviluppo attorno a tre obiettivi specifici: la ricerca di tecniche utili a formulare modelli esperienziali delle location turistiche; la messa a punto di metodologie di ingegneria contenutistica per la veicolazione di contenuti digitali efficaci (tra cui strumenti per favorire la tutela, la fruizione e la diffusione delle proprie memorie di viaggio); e lo sviluppo, e lo sviluppo di soluzioni per favorire l'immersività e l'interattività della visita attraverso il governo di ambientazioni polimediali e il dialogo tra gli <i>smart devices</i> dei visitatori e la cosiddetta "Internet delle Cose".</p> <p>Compito di SPACE nel progetto sarà lo sviluppo in particolare del primo e del terzo tra gli obiettivi specifici sopra indicati.</p>

Acronimo progetto	HERIBITS
Titolo	Heritage Best Practice Models and Crowdfunding Intelligence to enable the Culture Economy
Ente finanziatore	Regione Toscana
Contributo spettante in €	€ 380.700,00
Anni di esecuzione	04.2017-01.2019
Note:	<p>Obiettivo del progetto è quello di prototipare una piattaforma software su web in grado di accompagnare in modo efficace l'intero processo della selezione, progettazione, attuazione e gestione di iniziative di innovazione culturale, garantendo i seguenti benefici:</p> <ul style="list-style-type: none">• l'integrazione sostenibile nel tessuto sociale, attraverso una partecipazione diretta degli stakeholders interessati;• l'efficacia socio-economica, mediante metodologie oggettive ed efficaci di impact assessment;• la qualità strutturale ed organizzativa, attraverso il raccordo tra progetti simili, e il confronto con modelli di successo certificati;• la condivisione "dal basso", anche nella forma di un supporto di medio-lungo termine, operativo ed economico, alla realizzazione e alla gestione dei beni e dei servizi attivati. <p>A questo fine HERIBITS metterà a punto tecniche finalizzate di crowdsourcing e opinion mining, di analisi e matchmaking progettuale, di rating socio-economico dell'impatto progettuale e di social crowdfunding, adattando e raffinando le metodologie esistenti, ed integrandole in modo originale per le finalità del progetto. Risultato finale del progetto è la realizzazione di una piattaforma "tecno-sociale" di collective awareness: una piattaforma sociale, ovvero aperta ad istanze dal basso, e collaborativa, cioè in grado di gestire l'integrazione di più attori, in particolar modo quelli della società civile, a supporto delle pubbliche amministrazioni e delle loro tecnostrutture dedicate.</p>

Acronimo progetto	OpeRA
Titolo	Opera Lirica e Realtà Aumentata
Ente finanziatore	MISE – Fondo Crescita Sostenibile
Contributo spettante in €	€ 728.565,30 a fondo perduto, € 270.517,96 di finanziamento agevolato
Anni di esecuzione	01.2017-12.2018
Note:	<p>Il dramma per musica, o melodramma, è una forma di spettacolo che risale all'inizio del Seicento e come tale è una forma d'arte altamente complessa, codificata e stratificata. Comporta per il fruitore moderno la necessità di superare barriere anche impervie per la sua comprensione, dove si sommano le difficoltà proprie della drammaturgia classica, della forma musicale e di testi spesso redatti in un linguaggio aulico e reso criptico dalle esigenze di funzionalità canora.</p> <p>Al contempo, l'Opera lirica è una componente fondamentale e irrinunciabile del patrimonio culturale italiano, e come nessun'altra forma d'arte ambasciatore da sempre della cultura italiana nel mondo. Attorno all'Opera, animata soprattutto all'estero da una floridissima industria della produzione spettacolare, ruotano rilevanti interessi economici, e sull'Opera è imperniata una componente non secondaria del turismo culturale a livello internazionale.</p> <p>Obiettivo del progetto è quello di mettere a punto, isolando i fruitori dalla complessità sottostante, metodi efficaci e coinvolgenti per guidare i visitatori nel "palazzo incantato" (nella fortunata sintesi di Francesco Degrada) dell'opera, consentendo loro il pieno godimento di questa forma d'arte attraverso la realizzazione di alcuni essenziali presupposti, affidati a specifici OR di ricerca:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la leggibilità culturale dei contenuti complessi specifici dello spettacolo operistico; • la disponibilità di contenuti aumentati dinamici, che facilitino e potenzino emotivamente la fruizione del melodramma; • lo studio di funzioni attive di social engagement.

Acronimo progetto	On The Way
Titolo	OTW - Soluzioni di informazione aumentata per l'esperienza turistico-culturale nel trasporto pubblico

Ente finanziatore	MISE – Fondo Crescita Sostenibile
Contributo spettante in €	€ 859.853,00 a fondo perduto, € 385.115,00 di finanziamento agevolato
Anni di esecuzione	01.2018-12.2020
Note:	<p>La crescente fortuna degli autobus di sightseeing turistico (i cosiddetti OpenBus), e i sempre più verosimili scenari prossimi dell'infomobilità veicolare, fanno intravedere una nuova generazione di applicazioni al servizio del turismo culturale on the way, ambientato all'interno di vettori intelligenti quali veicoli privati a guida autonoma, autobus dotati di smart windows interattivi, treni ed aerei di nuova generazione.</p> <p>Il progetto OTW intende dare risposta a questa opportunità emergente, studiando e prototipando una nuova piattaforma applicativa basata su soluzioni avanzate di realtà aumentata e realtà virtuale, in grado di rappresentare e comunicare in modo efficace all'interno dei veicoli gli scenari monumentali e paesaggistici attraversati dai turisti, in forme molto più efficaci rispetto ai servizi didascalici attuali.</p> <p>La ricerca è finalizzata a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • focalizzare i requisiti dei turisti contemporanei e le loro esigenze in termini di narrazioni esplicative, con particolare riferimento ai modelli di servizio propri degli OpenBus urbani; • definire i requisiti e le modalità ottimali di interazione tra l'interno del veicolo e l'ambiente esterno, attraverso l'interfaccia offerta dai sistemi see through basati su realtà aumentata e virtuale; • comprendere le possibili sinergie (tipiche degli OpenBus a salita libera) tra la visione passiva degli scenari urbani e la "immersività iperrealistica" della visita attiva alla città, intensificata attraverso scenari di gamification e socializzazione; • mettere a punto nuove metodologie di responsive tour guidance attraverso l'interazione semplificata in linguaggio naturale con l'ambiente di fruizione aumentata.

Acronimo progetto	VDT
Titolo	Virtual Destination Tour: luoghi ed esperienze virtuali lungo i percorsi del grand tour; piattaforma tecnologia immersiva per rivivere la cultura e la storia dell'Italia del XVII secolo
Ente finanziatore	MISE – Fondo Crescita Sostenibile
Contributo spettante in €	€ 524.389,69 a fondo perduto, € 322.312,50 di
Anni di esecuzione	12.2017-11.2020
Note:	<p>Con il progetto si vuole sviluppare la piattaforma tecnologica abilitante (Virtual Destination) per offrire al turista la possibilità di immedesimarsi in un nobile del XVII secolo per vivere le esperienze (incontri culturali) nei luoghi (fisici) attraverso l'interazione con avatar dei personaggi, studiosi, artisti dell'Italia meta del Grand Tour, ovvero destinazione finale del lungo viaggio, da alcuni mesi fino a svariati anni, nell'Europa continentale effettuato dai ricchi giovani dell'aristocrazia europea a partire dal XVII secolo e destinato a perfezionare il loro sapere.</p> <p>L'affermazione di Jane den Hollander secondo cui “viviamo in una epoca in cui le innovazioni rappresentano delle straordinarie opportunità per realizzare nuove forme di istruzione, formazione e informazione”, rappresenta la convinzione di base del progetto stesso, in quanto il territorio va scoperto in tutti gli aspetti caratteristici esaltandone al meglio i tratti storici salienti.</p> <p>Le nuove tecnologie promosse anche dall'Agenda Digitale e dal piano Industria 4.0 del governo e la loro integrazione in una nuova piattaforma tecnologica inclusiva ed immersiva permetterà offrire al visitatore uno strumento che lo guiderà alla scoperta del territorio e della sua storia e ne favorirà la curiosità della scoperta stessa.</p>

Acronimo progetto	PANGEA
Titolo	Parco di attrazioni di nuova generazione
Ente finanziatore	Regione Sardegna Attraverso Sardegna Ricerche
Contributo spettante in €	€ 205.464,95
Anni di esecuzione	1.1.2018-31.12.2019
Note:	<p>Il risultato atteso del progetto, in vista di successive attività di industrializzazione e sfruttamento commerciale, è la realizzazione di toolkit di progettazione e realizzazione, intesi come manuali, linee guida e prototipi operativi, che siano in grado di poter supportare i progettisti, operatori di settore e amministratori/stakeholder del territorio nel compito di messa a punto di progetti e realizzazioni di parco tematico, o di adeguamento degli stessi alle più recenti regole dettate dal marketing esperienziale, finalizzate ad un modello economicamente sostenibile nel medio e lungo periodo.</p> <p>I Manuali e i prototipi operativi saranno in grado di poter gestire per ognuno dei 4 sistemi prodotto trattati (sugli exhibit di nuova generazione, sulle soluzioni di sensoristica e regia, sulle soluzioni di Ambient Intelligence, e sulle soluzioni di Musealizzazione Virtuale) delle soluzioni immediatamente cantierabili e ad hoc per la realizzazione di nuovi Parchi a Tema e/o per adeguamenti parziali degli stessi.</p> <p>La proposta di progetto è volta a cavalcare il trend delle tecnologie virtuali che sta investendo anche il settore dei parchi a tema, per consentire agli stessi di puntare ad un differenziale competitivo basato su tecnologie più economiche rispetto a quelle meccaniche, ed aggiornabili agevolmente per garantirne la sostenibilità nel medio-lungo periodo attraverso l'applicazione di tecnologie multimediali agli exhibit, siano in grado di accrescere l'effetto immersivo; attraverso l'introduzione di virtual galleries facilmente aggiornabili e consultabili sul web, sia possibile una continuazione della visita anche al di fuori del parco, innescando così un effetto di visita transmediale in grado di indurre un processo di fidelizzazione dell'utente alle tematiche del parco, questa volta non fisse ma in continua evoluzione.</p>

Acronimo progetto	MOBARTECH
Titolo	Una piattaforma mobile tecnologica, interattiva e partecipata per lo studio e la valorizzazione di beni storico-
Ente finanziatore	Regione Lombardia
Contributo spettante in €	€ 412.500
Anni di esecuzione	1.10.2017-30.09.2020
Note:	<p>Il progetto propone lo sviluppo, la sperimentazione e l'adozione di una piattaforma tecnologica - la piattaforma MOBARTECH - che integra competenze e capacità culturali, sociali e creative con tecnologie abilitanti, quali Information Technology, tecnologie fisiche diagnostiche non invasive, dispositivi e metodi di acquisizione ed elaborazione delle immagini, tecnologie di intervento per il restauro, sistemi di trasporto intelligenti, tecnologie di public interaction e di infotainment (information + intertainment), applicate ai beni storico-artistici.</p> <p>Obiettivo generale della piattaforma è supportare in modo innovativo lo studio, l'educazione e la fruizione al grande pubblico del patrimonio culturale, favorendo la realizzazione di nuovi processi creativi che possano valorizzare i beni culturali in risposta a specifici bisogni sociali, quali, in particolare, il raggiungimento del cosiddetto non pubblico, che generalmente non ha accesso ai differenti patrimoni perché difficilmente coinvolto. In particolare, la possibilità di avvalersi di uno strumento mobile garantirà l'abbattimento di alcune barriere d'accesso alla conoscenza e alla cultura, come la difficoltà per il pubblico di raggiungere fisicamente un bene o di comprendere le azioni di studio e di conservazione che mantengono o aumentano il valore del bene.</p> <p>Il progetto prevede i seguenti 3 Obiettivi Specifici (OS): OS1) Sviluppare la piattaforma in modo che sia in grado di fornire servizi ad elevato valore aggiunto OS2) Sperimentare la piattaforma su casi studio che ne dimostrino le caratteristiche distintive O3) Valorizzare e disseminare i risultati del progetto</p>

Rapporti con imprese controllate – Art. 2428 c.c., comma 2, n. 2

La società è soggetta al controllo da parte della società ETT Spa, con sede in Genova, Via Sestri 37.

Nel corso del 2017 sono stati sostenuti costi e ottenuti ricavi dalle società controllate che si sono tradotti a fine esercizio nei seguenti costi e ricavi e nei seguenti rapporti di credito e di debito:

Società	commerciale		finanziario	
	credito	debito	credito	debito
Controllante				
Ett Spa				35.485,56
Controllata				
Duomo 7 Srl	1.393	610		

Si sottolinea che la Società non ha realizzato altre operazioni con parti correlate né esistono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale per importi di rilievo o a condizioni per prezzo, condizioni generali di contratto o tempi di pagamento difformi da quelle generalmente applicate sul mercato di riferimento.

Valore azioni proprie o di controllanti – Art. 2428 c.c., comma 2, n. 3 e 4

La società non detiene azioni proprie o di controllanti.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio – Art. 2428 c.c., c. 2, n. 5

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti nei primi mesi del 2018.

Evoluzione prevedibile della gestione – Art. 2428 c.c., comma 2, n. 6

La società prevede per i prossimi esercizi di progredire ulteriormente nella propria strategia di posizionamento nei settori di attività sopra indicati, nonché di sviluppare i suoi prodotti\servizi per tenerli al passo della continua evoluzione tecnologica che caratterizza il mercato dell'information e communication technology. I concept di prodotto offerti vengono infatti costantemente sottoposti a revisione e aggiornati, sia sotto il profilo metodologico che sotto l'aspetto tecnologico, con un ciclo di rielaborazione sostanzialmente triennale. Ciò consente di mantenere i propri servizi sempre all'avanguardia del mercato e di ottenere maggiore visibilità e nuove caratteristiche distintive rispetto a quelli della concorrenza.

Ulteriori sviluppi saranno implementati nel campo dei sistemi di audiovideoguida, con l'introduzione di funzioni di interazione sensoristica, ambient intelligence e gamification, e nel campo dei sistemi interattivi e immersivi per il turismo, attraverso l'evoluzione di moderni servizi mirati e differenziati in grado di dare risposta alle aspettative emozionali ed esperienziali dei visitatori, con particolare riferimento alle tecnologie di realtà aumentata e virtuale.

L'obiettivo, in termini di previsioni di risultati aziendali e di posizionamento di mercato, è di:

- mantenere le proprie posizioni nei settori di intervento che potremo impropriamente definire più tradizionali, quali: i musei e i luoghi culturali, con i servizi di informazione, didattica, intrattenimento; le biblioteche e gli archivi, con i servizi di digitalizzazione,

storage e valorizzazione; i bacini e distretti culturali, attraverso i servizi di identificazione, valorizzazione e promozione;

- ottenere una crescita significativa, sia di fatturato che di quote di mercato, nell'ambito dei nuovi servizi interattivi, immersivi ed esperienziali per il turismo e nel connesso settore delle smart cities, trattandosi di settori con elevate potenzialità di sviluppo della domanda a fronte di un'offerta attualmente piuttosto ridotta e modesta.

E' importante rilevare che le attività dell'azienda potranno beneficiare di un'accelerazione della spesa nel prossimo triennio dei fondi strutturali UE, per la quale è attesa – prevedendo un'analogia con il trend della programmazione 2007-13 – il raggiungimento di un valore stimato del 55% della dotazione complessiva entro fine 2020 (a fronte del solo 6% di dotazione disponibile speso nella fase iniziale, ossia fino ad aprile 2018, da parte dell'Italia).

La società continuerà inoltre la propria attività di ricerca e sviluppo e completerà i connessi progetti attualmente in corso "Smartour", "Cagliari2020", "Intuit", "Pangea", "Lake", "Mobartech", "Opera", "On The Way", "VDT", "HERIBITS"

Sedi secondarie

La società ha alla data del 31 dicembre 2017 aveva unità locali nelle seguenti città:

- Cagliari;
- Milano;
- Napoli;
- Palermo;
- Salerno.

Signori Soci,

Vi proponiamo quindi di approvare il progetto di Bilancio al 31 dicembre 2017, comprensivo del Rendiconto Finanziario, della Nota Integrativa e della presente Relazione sulla Gestione, nonché di destinare l'utile di esercizio di Euro 452.930:

- | | |
|--|---------|
| - a Riserva Legale per Euro | 22.646 |
| - a Riserva Utili esercizi precedenti per Euro | 430.283 |

IL LEGALE RAPPRESENTANTE
L'Amministratore Unico
(Giovanni Verreschi)

